

Veneto, ok dalla Conferenza regionale permanente per la programmazione sociosanitaria

sindaci promuovono il piano regionale per la Sanità

VENÈZIA - La Conferenza Regionale Permanente per la Programmazione Sociosanitaria (l'ente che riunisce i presidenti delle Conferenze dei sindaci), presieduta dal sindaco di Valdagno (Vicenza) **Alberto Toldo**, ha formalizzato il proprio parere positivo al nuovo Piano Sociosanitario del Veneto. «È un parere positivo - sottolinea Toldo - condizionato ad alcune osservazioni che riteniamo essenziali, particolarmente legate all'attuazione dei servizi territoriali nelle Ulss».

«Questa valutazione favorevole - dice da parte sua l'assessore alla Sanità **Luca Coletto** - è significativa, perché arriva dall'organismo che rappresenta il territorio ed uno degli impegni che abbiamo preso sin dall'inizio di queste imponente lavoro è proprio quello della massima concertazione proprio con i territori, senza la cui condivisione non si va da nessuna parte. Mi fa particolarmente piacere l'importante riferimento al rafforzamento della medicina territoriale, che è uno dei punti cardine del Pssr, e che abbiamo già iniziato a concretizzare con al delibera di questo mese sulle medicine di gruppo». Nel ribadire l'esigenza della contestuale azione di razionalizzazione della rete ospedaliera, con un sistema di deroghe dedicato alle aree a bassa densità abitativa (montagna e Polesine in particolare), la Con-

.....
La soddisfazione di Coletto:

«Il nostro obiettivo era anche quello di soddisfare le realtà locali»

ferenza ha richiamato in particolare le competenze dei sindaci. Essenziale è ritenuta la proposta dell'adozione in ogni Ulss del "Piano della Salute Locale" co-

me percorso di attuazione delle risposte sanitarie territoriali.

«Questo - dice Toldo - permetterà una valutazione partecipata all'operato dei direttori generali tra sindaci e Regione, determinando le condizioni affinché le azioni territoriali, a partire dalla razionalizzazione della rete ospedaliera, avvenga secondo un processo coerente ed uniforme in tutto il Veneto. Ciascuna Conferenza dei Sindaci

- precisa Toldo - esprimerà con cadenza annuale la sua valutazione sull'attuazione del Piano della salute locale, inviando alla Giunta regionale la propria valutazione sull'attività delle Ulss di riferimento».

In tema di ospedali, la Conferenza ha dato il suo ok all'organizzazione basata su una "dorsale principale" composta dai presidi capoluogo di Provincia e su una rete di strutture tarate su un bacino di utenza di 200.000 abitanti. Preoccupazione è stata espressa dalla Conferenza in materia di finanziamenti, sia per gli aspetti sanitari che per quelli sociali, in particolare per quanto riguarda le risorse delle residenzialità per anziani e lo squilibrio tra i posti coperti da risorse regionali e quelli affidati alla sola rete del privati cittadini.

«Come Conferenza - conclude Toldo - auspichiamo ora un rapido percorso di approvazione del Pssr, a 15 anni dal precedente piano».